

Calcio Già da oggi un giocatore può firmare per una nuova società

Ma in questo mercato c'è qualcosa di antico

Tanti debiti, ritorna lo scambio

MILANO — Su il sipario: da oggi è mercato. E il mondo del calcio, tenacemente ostile a tutto ciò che è nuovo e soprattutto moderno, trattiene, il fiato. La novità, che per più di un'ora è attesa come un tornado, consiste nel fatto che da oggi fino al 25 giugno saranno possibili e regolamentati accordi di giocatori e società della stessa serie. «È una nuova conquista», dicono al sindacato dei calciatori — che viene ad ufficializzare uno stato di cose già preesistente, perché trattative, contatti, accordi di vario genere avvenivano sempre durante il campionato e lo sapevano tutti. A non vedere e non sentire c'erano solo la Lega e gli organi preposti al controllo, ed alle società andava più che bene. Quello che inizia oggi è dunque il primo «mercato» libero o meglio con giocatori non più vincolati alle società? Nessuno osa affermare questo e se all'Aic dicono che addirittura il sistema è riuscito a vanificare la legge 91, tutti, anche sul fronte delle società, ammettono che di trattative libere ve ne saranno ben poche. La maggioranza dei giocatori sono infatti legati alle società da contratti pluriennali e con quelli in mano il gioco torna in mano a direttori sportivi e presidenti; in molti casi la faranno da padroni addirittura i «mediatori» anche loro ufficialmente mai esistiti ma in realtà attivissimi e considerati più che utili dalle società, per tasse e quel groviglio di rapporti che sta ed è stato alla base di trasferimenti, cessioni e via dicendo.

Il pericolo che viene dato per scontato dalle società è quello di violente ripercussioni sull'opinione pubblica che certamente verrà bombardata da notizie contraddittorie, clamorose, destabilizzanti, insomma dall'usuale bagaglio propagandistico che sempre ha sostenuto, protetto, galvanizzato ogni campagna trasferimenti. Una prova la si è avuta ieri, senza dimenticare quello che è accaduto nei giorni scorsi quando più di un giornale ha annunciato a nove colonne l'imminente divorzio tra Rossi e il Milan. «È se oltre a questo fosse stato annunciato che Rossi è in contatto con il Verona che è nostro avversario domani cosa sarebbe successo?» hanno replicato al Milan smentendo ufficialmente l'ipotesi che Rossi se ne vada o che venga ceduto.

In realtà da oggi inizia un «mercato» che è pesantemente condizionato dalle difficoltà economiche in cui si muovono le società. Al punto che molti addetti ai lavori prevedono pochi movimenti soprattutto se legati a pagamenti diretti mentre torneranno in auge gli scambi. Il vero problema continuerà ad essere così la scadenza del 30 giugno quando le società faranno i conti con l'ultimo atto della legge 91 e quando dovranno presentare bilanci senza vuoti o voci in sospeso e senza più dei nomi in conto capitale.

REGOLE — Da parte sua la Federcalcio ha posto dei vincoli per le società proprio alla luce della pesante situazione econo-

mica delle 144 società professionistiche e delle 192 delle serie C. Ogni contratto (rinnovo, cessione o accordo tra nuovo giocatore e nuova società) sarà ammesso solo per le società in regola con i bilanci al 30 giugno scorso; inoltre le società dovranno rispettare i rapporti stabiliti tra i mezzi propri (utili d'esercizio, riserve, capitale sociale) e le attività immobilizzate (ammortamento giocatori; proprietà immobiliari ecc.). Altrimenti ogni scambio dovrà essere pagato direttamente in contanti. Dove invece tutto si muoverà all'insegna del rischio sul fronte degli ingaggi perché sono le stesse società ad averne l'interesse nella illusione di aver indennizzati (prezzo che la società acquirente deve alla cedente) sempre più alti.

INDENNIZZAZIONE — Il «prezzo» del giocatore viene definito in base ad un rapporto tra un parametro (definito in base all'età ed alla serie di appartenenza del giocatore) con la media delle entrate degli ultimi due anni se ha un contratto pluriennale o dell'ultimo anno se è vincolato. Concorrono a comporre questa media gli ingaggi, i premi partita e di ogni altra natura, le sponsorizzazioni, i gettoni della nazionale.

GIOCATORI SOTTO CONTRATTO — Per i giocatori sotto contratto le trattative avvengono tra le società in una situazione di «vincolo». Al giocatore viene chiesto il «gradimento» e nei casi di passaggio a società minore o di una regione del sud spesso — dicono in Lega — devono essere assicurati dei «premi di consolazione».



Antonigni: quale società lo acquisterà?

sussurrano: perché mai quel giocatore non dovrebbe addirittura arrivare a far di tutto pur di danneggiare le altre e favorire la sua futura squadra?

Infatti — si aggiunge — giocare in una squadra di A è diverso (più remunerativo) che farlo in una squadra retrocessa in B; così come è meglio militare in una formazione che disputa qualche coppa europea anziché in una che alle coppe non partecipa. E più, allora, con sospetti a futura memoria e illazioni: «Da oggi in poi ogni autorete sarà sospetta, ogni figure sbagliato farà malignare».

Ecco, dunque, il calcio italiano. Strani personaggi che si guardano intorno sospettosi, che camminano stringendo nelle tasche il portafoglio, sempre pronti a fregare se possibile e a dubitare dell'onestà altrui. E per questo che, di fronte ad una novità che adeguata il calcio italiano a quello europeo, presidenti, mediatori, procuratori e ds non sanno far altro che domandarsi: che ne sarà mai della restante regolarità del campionato se anche i giocatori, adesso, sono nella condizione di fare i furbi ed imbrogliare? Già, che ne sarà mai?

E adesso le società gettano sul tavolo la carta del sospetto

Calcio mercato al via. Da oggi, 1° marzo, chi vuole ha la possibilità di ufficializzare i trasferimenti depositando persino i precontratti — nuovi acquisti o riconferme. La novità è grande. Potrebbe — anche — essere considerata positiva. E invece, di fronte al nuovo, ecco emergere prepotente la solita cattiva coscienza del calcio italiano.

Il ragionamento di molti è estremamente semplice. Un giocatore che ai primi di marzo ha già raggiunto un accordo con un'altra squadra, perché mai dovrebbe continuare ad impegnarsi con la propria? E molti — anzi — vanno oltre e

Ciclismo Il lombardo grande favorito nella odierna Milano-Torino (diretta tv2 ore 14.40)

Saronni: «Ho visto tanti giovani in gamba ma a comandare saranno vecchi capitani»

MILANO — La stagione ciclistica è cominciata bene, le prime gare ci hanno mostrato un gruppo vivace, pieno di fermenti, giovani che attaccano vecchie conoscenze che rispondono per mantenere i galloni. È dunque un avvio promettente e speriamo che non sia un fuoco di paglia, speriamo — dopo tante polemiche e tanti appelli — in una vera presa di coscienza. C'è la spinta delle nuove leve e per forza di cose dovrebbe cambiare anche la mentalità di chi circonda i corridori, di coloro che per un verso o per l'altro non sono stati buoni maestri, buoni condottieri.

Eccoli, intanto, alla Milano-Torino, ad una vigilia in cui è quasi d'obbligo una chiacchierata con Beppe Saronni che è andato sul trono del Giro della Sicilia e che sembra lanciato verso grandi traguardi. Un Saronni rimesso a nuovo, si direbbe, e subito Beppe precisa: «Quando c'ha salute, c'è tutto, c'è la voglia di pedalare, di far sacrifici, c'è il morale e allora il mestiere piace, diverte. Ho tribolato fin troppo, per oltre due anni. Dal 5 giugno dell'83 non vincevo una prova a tappe...»

E adesso tutto procede a gonfie vele? Si mormora che sta sfruttando i benefici del soggiorno messicano... «Se bastasse il Messico per andare

forte, chiunque risolverebbe i suoi problemi. Credo invecchiare aver ritirato la forma fisica e psicologica, mi alleno con entusiasmo, sono più attento, più scrupoloso nell'alimentazione e tutto sommato penso di avere le gambe per ottenere ottimi risultati».

«Sei anche calato di peso, ti sei snellito, hai perso quei quattro-cinque chili che erano di troppo...»

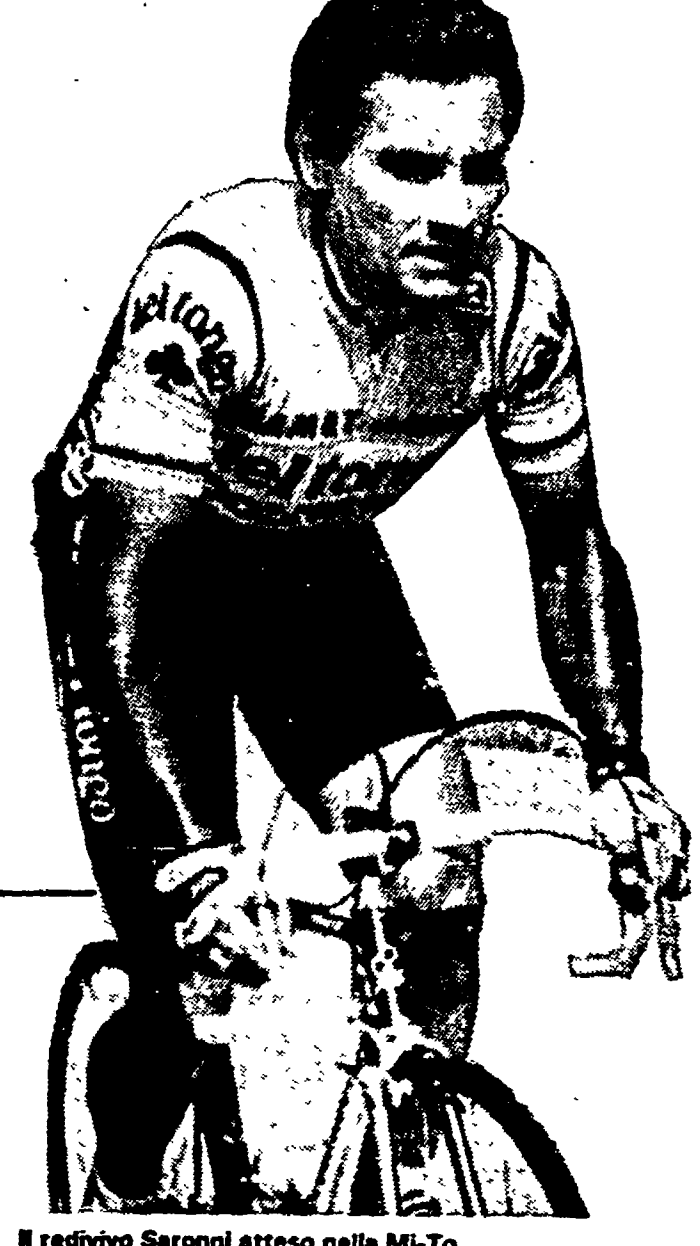
«Un altro dato positivo, una somma di circostanze favorevoli che mi danno concentrazione e fiducia...»

«Cosa vedi fra i tanti neoprofessionisti che hanno invaso il piovone?»

«Mi pare la miglior nidata degli ultimi anni. Non faccio nomi per evitare di trascurare qualcuno, e comunque è bene aspettare per conoscere a fondo i valori...»

Il ciclismo ha bisogno di una scossa, di una rivoluzione... «Vedremo. Se saranno rose, come dice il proverbio, fioriranno. Io cercherò di coltivare il mio giardino. Non credo che i capitani già affermati molteranno presto il comando...»

Fare, timori, gelosie? «Sono tranquillo e consapevole che un giorno o l'altro le gerarchie cambieranno. Non ho però l'età di Moser che tuttavia è ancora un atleta solido, un campione con grosse possibilità e poi se gli esordienti alzeranno il ritmo delle



Il redivivo Saronni atteso nella Mi-To

Corsa di ciclomotori funestata dalla morte di un partecipante

MONTECARLO — Il secondo Gran premio ciclistico internazionale di Monaco di Montecarlo è stato funestato da una grave sciagura. Vi ha trovato la morte il 23enne Carmelo Santangelo residente a Sommariva Bosco in provincia di Cuneo. La corsa, organizzata dalla Unione ciclistica di Monaco, si svolgeva sul tracciato delle tre Cornici. Il grosso del gruppo era impegnato a raggiungere sette corridori in fuga quando una vettura privata lo investiva in pieno. Cinque ciclisti venivano travolti. Per quattro le ferite riportate non sono gravi mentre il Santangelo, ricoverato all'ospedale Princessa Grace di Monaco, è poi al Saint Roch di Nizza, cessava di vivere poco dopo. Una causa di decesso è stata aperta per accertare come mai, nonostante le misure di sicurezza predisposte nel corso della gara, una vettura privata si è trovata sul percorso a viaggiare nel senso contrario alla marcia dei corridori. Sicuri di avere libera la strada il gruppo degli inseguitori aveva occupato tutta la carreggiata.

Primaverili di nuoto

Subito tante bracciate da record

Cassio, 3° miglior tempo dell'anno (400 misti)

TORINO — Trattandosi di Torino, all'inizio, su questi Campionati nazionali di nuoto aleggiava un fantasma: quello di Gianni Minervini, il forte atleta romano che si allena a Los Angeles. Assente per motivi di studio era presente in spirito per rimproverare la sua Federazione di essersi dimenticata di far registrare alla Len (la Federazione europea) il suo recente record europeo (400 rana). Solo l'ottimo successo tecnico di questa prima giornata è riuscito a far sparire il suo fantasma. Gli esorcisti abituati a questo difficile compito hanno il nome di Roberto Cassio, di Tania Vannini, di Fabrizio Rampazzo e di Iliana Tocchini, che hanno dovuto nuotare sotto i record italiani per far dimenticare la madornale gaffe della Federnuoto. Il Grande Esorcista è stato però Roberto Cassio che ha nuotato i 400 misti in 4.14.74, nuovo record italiano e terza prestazione mondiale stagionale, che ha cancellato (in vasca da 25 metri) il record di Giovanni Franceschi. Il suo risultato è arrivato alla fine, quando il pubblico era già quasi pago di tre record italiani «ogni vasca». Aveva iniziato subito la Vannini nei 200 stile libero (2.06.64) battendo la favorita e un po' appannata Ferri (2.01.64). Nuova emozione con Iliana Tocchini che ha strappato, nei 100 farfalla il record a Cinzia Savi Scarponi (1.01.10), che rimane però record italiano in vasca da 50 essendo stato realizzato agli europei di Roma. La Tocchini ha nuotato con grande determinazione, staccando subito tutte le sue avversarie e ha vinto nell'ottimo

Basket La sconfitta della Simac a Madrid

Peterson esplose: «Gli arbitri sono i nostri carnefici»

MILANO — L'aria tiepida di Madrid non ha scaldato il risveglio della Simac, il giorno dopo il tonfo nell'arena del Pabellon dove il Real Madrid, condotto per mano dal dottor Corbalan, ha riacclamato l'arrivo della Simac dalla folla di Budapest. Diciassette punti, un macigno che nemmeno il giorno dopo la truppa milanese riesce a digerire. Peterson freme. Ce l'ha con gli arbitri. Non è per trovare giustificazioni alla sconfitta che sarebbe venuta lo stesso. Ma se gli parlate di Koleba, il fischietto ocoloviano, è diverso (più remunerativo) che farlo in una squadra retrocessa in B; così come è meglio militare in una formazione che disputa qualche coppa europea anziché in una che alle coppe non partecipa. E più, allora, con sospetti a futura memoria e illazioni: «Da oggi in poi ogni autorete sarà sospetta, ogni figure sbagliato farà malignare».

Ecco, dunque, il calcio italiano. Strani personaggi che si guardano intorno sospettosi, che camminano stringendo nelle tasche il portafoglio, sempre pronti a fregare se possibile e a dubitare dell'onestà altrui. E per questo che, di fronte ad una novità che adeguata il calcio italiano a quello europeo, presidenti, mediatori, procuratori e ds non sanno far altro che domandarsi: che ne sarà mai della restante regolarità del campionato se anche i giocatori, adesso, sono nella condizione di fare i furbi ed imbrogliare? Già, che ne sarà mai?

I risultati

Real-Simac	106-89
Cibona-Zalgiris	99-90
Maccabi-Limoges	115-96

La classifica

	P	G	V	P	PS	
Zalgiris	12	9	6	3	748	732
Cibona	10	8	5	3	783	757
Real	10	8	5	3	768	720
Simac	8	8	4	4	712	687
Maccabi	8	9	4	5	749	778
Limoges	2	8	1	7	734	820

Prossimo turno

(6 marzo)

Cibona-Real (5 marzo)

Limoges-Simac

Zalgiris-Maccabi 86-88

(giocata il 16-1 in c.n.)

Ultimo turno

(13 marzo)

Real-Zalgiris

Simac-Maccabi

Limoges-Cibona (12 marzo)

Oggi in Tv

Su Rai alle 18,05 secondo tempo di Sangiorgese-Pepper Mestre. Sempre in A2 si gioca alle 20,30 Giomo Venezia-Jolly Forti.

Totocalcio

Como-Avellino	1 X
Fiorantina-Atalanta	1
Juventus-Udinese (1°L)	1
Lecco-Bari	1 X 2
Milan-Verona	1
Napoli-Torino	1
Roma-Inter	1 X 2
Samp.-Pisa (1°L)	1 X
Bologna-Monza	1
Palermo-Cesena	1
Triestina-Lazio	1 X
Cararese-Parma	X
Giuliverti-Pro Cisterna	1 X

Totip

PRIMA CORSA	1 X 2
SECONDA CORSA	X 1 X
	X 2
TERZA CORSA	2 1
	X 2
QUARTA CORSA	1 X 1
	1 X 2 X
QUINTA CORSA	1 X
	X 1
SESTA CORSA	2 1
	X X

A Zurbriggen il super-gigante di Hemsedal

HEMSEDAL (Norvegia) — Lo svizzero Primus Zurbriggen ha vinto il super-gigante maschile di Hemsedal, valido per la Coppa del mondo di sci. Alle sue spalle sono finiti, nell'ordine, il tedesco occidentale Markus Wasmaier, bruciato per appena diciotto centesimi di secondo (1.37.62) e austriaco Leonhard Stock, terzo in 1.38.72. Buona la prova degli italiani: Roberto Erbacher settimo in 1.39.41; Riccardo Dramon, nono in 1.39.65; Daniel Maher decimo in 1.39.75. Girardelli, quinto, ha ulteriormente aumentato il suo vantaggio in classifica generale.

La Santal in trasferta contro la Ciesse

Questo il calendario delle partite dei campioni di pallavolo in programma oggi. **1ª maschile:** Tartarini-Bistefani; Ciesse-Santal; Kutiba-Cromohchi; Ugento-D'Iorio; Enemix-Fanini; Bologna-Di Feo. **2ª femminile:** Civ-Yoghi; Linx-2001 Bari; Nelsen-Mangiaretta; Select-Arrow; Metabuttons-Teodora; Zuffi-Novata-Riva. Le partite inizieranno alle ore 17.30 tranne che a Milano (Enemix-Fanini ore 14,30) e Reggio Emilia (Nelsen-Mangiaretta ore 15,30).

Chiuso il caso Ferretti: gioca col Volturino

GENOVA — Si è definitivamente conclusa la vicenda di Ferretti. Il giocatore ucraino di ritorno dal muoto della Lazio è finito in prestito al Volturino e già stasera scenderà in vasca con la squadra campana nell'ultimo giorno di campionato con il Caldiero. Ferretti rimarrà al Volturino fino alla fine della stagione e potrà quindi giocare nella nazionale. Il club che partirà domani alla volta di Ouba. Come è noto, il giocatore romano aveva rotto da alcuni mesi con la propria società, per seguire la Lazio che passava all'Arenzano. La Lazio non aveva voluto cederlo e il giocatore, per protesta, è rimasto inattivo. Oggi intanto, secondo quanto è stato stabilito dall'Ai, la partita Savona-Bogliasco; Pro Recco-Can. Napoli-Lazio-Civitavecchia; Posillipo-Camogli; Origina-Torino 1904; Pesca-Nerone. Classifica: Posillipo 23; Pescara e Camogli 19.

Galles-Francia in diretta su Tv2 (15.20)

ROMA — Il sabato televisivo della Rai è, come al solito, ricco di avvenimenti anche se per alcuni bisogna aspettare, per vederli, nelle notture. C'è il rugby in «Notte sport» con l'attuale una partita del Torneo delle Cinque Nazioni: Inghilterra-Irlanda del Nord (regolamento), mentre la Rai 3 trasmetterà, in diretta, dalle ore 15.20 un altro incontro di rugby Galles-Francia. Tv diretta su Raidue, dalle ore 14.40, della cronaca di alcune fasi di Enemix-Fanini di pallavolo, mentre alle 23.45 sarà trasmessa la semifinale mondiale dei pesi massimi di boxe David Broderick su Tv2, alla 1 di notte, il match Prezioso-Nardino per il titolo italiano dei superleggeri (vacante).

La Juventus miglior squadra del mondo 1985

TORINO — Sportivi di 86 paesi hanno designato la Juventus quale miglior squadra del mondo nel 1985. Il riconoscimento, che avrebbe dovuto essere consegnato lunedì a Barcellona dal presidente del Cio, Samaranch, sarà ritirato dalla Juve invece il 3 maggio. Questo perché, all'ultimo momento, Bubka e la Koch, designati dalla stessa giuria come migliori atleti dello scorso anno, hanno annunciato di non poter essere presenti lunedì a Barcellona per i loro impegni agonistici.

FRANCO DEL CAMPO

1 RISULTATI
200 sl FEMMINILE: 1) Vannini 2.06.64; 2) Ferri 2.01.64; 3) Bellini 2.03.82. 200 sl MASCHILE: 1) Franceschi 1.48.74; 2) Colombo 1.49.11; 3) Grandi 1.50.97. 200 dorso FEMMINILE: 1) Carosi 2.14.97; 2) Viganoni 2.15.03; 3) Savarino 2.18.08. 225 dorso MASCHILE: 1) Santi 2.04.05; 2) Carboni 2.04.39; 3) Bortolon 2.04.46. 100 farfalla FEMMINILE: 1) Tocchini 1.00.55; 2) Magni 1.02.39; 3) Carosi 1.03.64. 100 farfalla MASCHILE: 1) Rampazzo 54.54; 2) Franceschi 55.32; 3) Michelotti 56.11. 400 misti FEMMINILE: 1) Ferretti 4.50.34; 2) Zambruno 4.52.93; 3) Giuliani 4.55.28. 400 misti MASCHILE: 1) Cassio 4.14.74; 2) Secchi 4.20.84; 3) Divano 4.22.20.

Mondiale 200 rana femminili - Sylvia Gerasch, 17 anni, tedesca della Rdt, ha stabilito oggi il nuovo primato mondiale del 200 metri rana, con il tempo di 2.28.28. La Gerasch, che ha stabilito il nuovo limite nel corso dell'incontro fra le nazionali di sport acquatici di Urss e Germania Orientale, ha battuto di 13 centesimi di secondo il primato precedente, che apparteneva alla connazionale Sillek.